

L'Impero d'Italia

20 - VI - 1930

Concerto Smareglia all'Augusteo

Ci avviciniamo rapidamente verso la chiusura di questi concerti popolarissimi, pei quali l'unico difetto è da trovarsi nel... difetto di pubblico. E' certo che nel prossimo anno sarà da studiare meglio l'epoca più adatta per le audizioni da offrire al gran pubblico, sì che gli stessi « giovani direttori » non debbano trovarsi di fronte a un'orchestra alquanto stanca nè sentirsi sperduti nella vuota vastità dell'Augusteo.

Liete accoglienze furono rivolte ieri sera al M.o Smareglia che si cimentava in un programma vasto e vario comprendente la IV sinfonia di Beethoven, l'*ouverture* « Oceana » di quel grande compositore che fu il padre suo, la 2 serie delle « Danze e arie per liuto » trascritte da Respighi le magnifiche pagine di Borodine « Nella steppa » e, infine, il « Preludio e morte d'Isotta ».

Malgrado qualche evidente difetto da parte del giovane direttore, l'interesse del pubblico non è venuto mai a mancare sì che si sono avuti applausi e approvazioni che richiamarono più volte lo Smareglia sulla pedana direttoriale.